

*Comune di VILLAR PEROSA*

*(Prov. TORINO)*

Prot. 627/2014

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO<sup>(1)</sup>**

*(Quinquennio 2009 – 2014)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

---

<sup>(1)</sup> *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 2
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b> .....	□ □ 4
1. Dati generali .....	□ □ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	□ □ 6
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b> .....	□ □ 7
1. Attività normativa .....	□ □ 7
2. Attività tributaria .....	□ □ 8
3. Attività amministrativa .....	□ □ 9
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	□ □ 12
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio .....	□ □ 12
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale .....	□ □ 13
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	□ □ 14
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	□ □ 16
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione .....	□ □ 16
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	□ □ 17
5. Patto di stabilità interno .....	□ □ 18
6. Indebitamento .....	□ □ 19
7. Conto del patrimonio in sintesi .....	□ □ 19
8. Spesa per il personale .....	□ □ 22
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b> .....	□ □ 24
1. Rilievi della Corte dei conti .....	□ □ 24
2. Rilievi dell'Organo di revisione .....	□ □ 24
3. Azioni intraprese per contenere la spesa .....	□ □ 24
<b>PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b> .....	□ □ 25
1. Organismi controllati .....	□ □ 25
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	□ □ 31

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (\*): 4140

(\*) (anno corrente-1)

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Costantino Claudio

Assessori: Blanc Marina (Vice Sindaco) – Giordano Nicola Alessandro – Ponza Ernesto – Ribetto Marco – Tron Giovannino.

##### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Costantino Claudio (Sindaco)

Consiglieri: Aimetti Luca – Donato Salvatore – Franzè Domenico Aurelio – Fuscà Pasquale – Gaido Renzo – Gay Marco – Peyrot Moreno – Richiardi Gino – Rocca Maria Fiorina – Schiavo Fabrizio – Ventre Marco.

#### 1.3 - Struttura organizzativa

##### **Organigramma:**

*[Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]*

Direttore: Dott.ssa Pia CARPINELLI

Segretario: Dott.ssa Pia CARPINELLI

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 18

#### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

*(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)*

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel mandato di riferimento della presente relazione.

#### 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

*(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)*

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto ai sensi della vigente normativa nel mandato di riferimento della presente relazione.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

*[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]*

Dal punto di vista generale la prima considerazione che può essere fatta è che l'attività dell'Ente (contesto interno) è stata condizionata dal contesto esterno e, in particolare, dalla difficile situazione economica generale determinata dal processo di progressiva de-industrializzazione della Valle e del Comune. Tale situazione, con la perdita di centinaia di posti di lavoro nell'ambito del settore dell'industria meccanica, ha creato difficoltà economiche per diverse famiglie villaresi che, sempre di più, hanno cercato nell'Ente comunale un sostegno di tipo economico e un supporto sociale.

L'evoluzione normativa, poi, ma soprattutto la crescente incertezza sulle norme di interesse specifico per gli Enti Locali (tributarie, di bilancio, ecc..) ha reso sempre più difficile e, recentemente, insostenibile ogni tipo di programmazione a media scadenza, costringendo gli Amministratori ad un mero ruolo di "gestori dell'ordinaria amministrazione".

La situazione del personale, caratterizzata da diverse mobilità interne e in un contesto normativo di blocco "quasi totale" di nuovi ingressi a vario titolo (lavoro flessibile, tempo indeterminato, consulenze, ecc..) non ha facilitato lo sviluppo di un programma di interventi già di per se condizionato per le considerazioni sopra citate.

Nonostante il quadro delineato l'Amministrazione ha fortemente investito nel settore dell'istruzione sostenendo e assecondando le esigenze del locale Istituto Comprensivo e aderendo a vari bandi di finanziamento per interventi sull'edilizia scolastica (nonostante i pressanti e nuovi limiti imposti dal patto di stabilità, dal 2013).

Nell'ambito del turismo permangono le difficoltà che caratterizzano le zone con turismo di nicchia, dove occorre potenziare molto tutto ciò che contribuisce a veicolare l'offerta turistica del nostro territorio. In questo senso l'Amministrazione si è mossa per sostenere nuove iniziative e manifestazioni turistiche di interesse locale e sovra comunale.

La gestione del territorio, pur con le attenzioni che tipicamente vanno riservate alle aree collinari e montane, non ha procurato particolari problemi anche in rapporto alla situazioni verificatesi in altre località della Regione Piemonte in occasione di eventi atmosferici piovosi particolarmente intensi. Senza dubbio al settore andrebbero riservate ben altre risorse, non disponibili e non reperibili a livello di singolo Comune, per la messa in opera di un accurato piano di prevenzione dei rischi idrogeologici.

**2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

*(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)*

I parametri obiettivi di deficitarietà risultano tutti negativi, con riferimento a tutti i rendiconti approvati nell'ambito del mandato a cui si riferisce la presente relazione (compreso il primo – anno 2009 - e l'ultimo – anno 2012).

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1 - Attività Normativa:

Nel corso del mandato amministrativo non è stato modificato lo Statuto comunale.

#### Provvedimenti della G.C.:

- n. 113 del 29.12.2010 – Adeguamento del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi al D. Lgs. 150/2009. Determinazioni in merito.
- n. 5 del 19.01.2011 – Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Art. 7 – Area Economico Finanziaria. Determinazioni in merito.

#### Provvedimenti del C.C.:

- n. 32 del 15.07.2009 – Approvazione del regolamento Oasi naturalistica torrente Chisone.
- n. 42 del 25.09.2009 – Regolamento per occupazione spazi e aree pubbliche. Modifica art. 34 esenzioni.
- n. 5 del 28.04.2010 – Integrazione all'art. 21 del regolamento comunale mercato ambulante e fiera.
- n. 28 del 22.12.2010 – Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi del D. Lgs. 150/2009.
- n. 30 del 22.12.2010 – Approvazione del regolamento comunale sul procedimento amministrativo.
- n. 7 del 30.03.2011 – Esame ed approvazione del regolamento di polizia rurale.
- n. 11 del 30.03.2011 – Approvazione regolamento comunale relativo al commercio su aree pubbliche.
- n. 37 del 09.11.2011 – Approvazione del regolamento per la concessione dei contributi e del patrocinio.
- n. 42 del 14.12.2011 – Approvazione della modifica all'art. 5 del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani – “Classificazione dei rifiuti”.
- n. 11 del 28.06.2012 – Modifica regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef – Determinazione aliquota per l'anno 2012.
- n. 12 del 28.06.2012 – Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica “IMU”.
- n. 31 del 28.11.2012 – Modifiche al regolamento comunale per la concessione dei contributi e del patrocinio – Approvazione nuovo testo.
- n. 32 del 28.11.2012 – Approvazione del regolamento disciplinante l'utilizzo della rete WI-FI presso la biblioteca comunale.
- n. 36 del 17.12.2012 – Approvazione regolamento sui controlli interni.
- n. 8 del 18.07.2013 – Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e determinazione rate per il versamento del tributo.
- n. 22 del 27.09.2013 – Approvazione del “Titolo XII bis individuazione luogo di dispersione delle ceneri in natura – Art. 66/quinquies del regolamento comunale di polizia mortuaria”.
- n. 31 del 20.11.2013 – Modifica capo IV del regolamento del canone occupazione di spazi ed aree pubbliche.

**2 - Attività tributaria**

**2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.**

**2.1.1 - ICI/IMU:**

*[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]*

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,8 per mille	5,8 per mille	5,8 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00	€ 200,00 (oltre a quota per figli conviventi definita per legge)	€ 200,00 (oltre a quota per figli conviventi definita per legge)
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2 per mille	2 per mille

**2.1.2 - Addizionale Irpef:**

*(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,60 %	0,60%	0,60%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione	Non istituita	Non istituita	Non istituita	Non istituita	Non istituita
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:**

*(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)*

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	TARES
Tasso di copertura	88,89 %	90,08 %	91,12 %	94,19 %	100 %
Costo del servizio procapite	€ 124,64	€ 124,71	€ 121,85	€ 120,90	€ 127,57



### 3 - Attività amministrativa

#### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

*(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)*

Il sistema dei Controlli interni è stato formalizzato con l'approvazione del Regolamento effettuata da Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 17/12/2012. Nel sistema dei Controlli interni sono coinvolti tutti i Responsabili dei servizi, il Segretario generale del Comune e, per gli atti predisposti dal Segretario dell'Ente, il Segretario comunale di altro Comune. Il punto di riferimento è il P.E.G. (piano esecutivo di gestione). Il controllo è preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile e successivo sulla regolarità amministrativa. La metodologia relativa al controllo successivo degli atti, si basa sulla verifica della conformità e della coerenza degli stessi agli standard di riferimento.

##### 3.1.1 - Controllo di gestione:

*(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)*

- Personale

Per ottemperare a sempre maggiori incombenze burocratiche si è dato un nuovo assetto agli uffici e si è cercato di razionalizzare il lavoro fra gli operatori, pur non ottenendo ancora dei risultati soddisfacenti.

- Lavori pubblici

Si è scelto:

1. di acquisire le strade private ad uso pubblico per la graduale urbanizzazione ed asfaltatura compatibilmente con le risorse comunali;
2. di costruire dei rallentatori di traffico sulle strade più frequentate;
3. di realizzare l'impianto semaforico davanti alle scuole per la sicurezza dell'ingresso e dell'uscita degli alunni;
4. di rifare la segnaletica sui sentieri boschivi.

È in fase di attuazione il rifacimento del marciapiede nel centro di Via Nazionale.

Con finanziamenti propri è stato realizzato un nuovo modulo di loculi cimiteriali.

È stato rifatto l'impianto di illuminazione pubblica nell'ex villaggio operaio e degli impiegati e in un tratto di 500 mt sulla via Nazionale.

È stato erogato un contributo per la nuova sede della squadra AIB (Anti incendi boschivi).

Per mancanza di fondi provinciali non sono stati realizzati il progetto per la costruzione di un ponte sul torrente Chisone per evitare il traffico dei mezzi pesanti in paese e quello della messa in sicurezza della viabilità in via Nazionale per un tratto di 3 Km. Anche la partecipazione al Bando – lotteria “6000 campanili” non ci ha premiati.

Sono state presentate le schede PMO (Piani di manutenzione ordinaria con fondi ATO per il tramite della Comunità Montana del Pinerolese) per la messa in sicurezza del territorio.

- Gestione del territorio

Nell'arco di tempo del mandato elettorale, sono stati rilasciati 114 permessi di costruire ed il tempo medio per il rilascio è stato di 116 giorni.

- Istruzione pubblica

Si è mantenuto lo stesso livello di sviluppo sia per il trasporto, sia per la mensa scolastica. La crisi economica con forte cassa integrazione, ha lievemente fatto diminuire la presenza alla mensa in questo ultimo periodo.

Si è provveduto alla costruzione di un ascensore presso i locali scolastici e a miglioramenti sulla sicurezza grazie ad un contributo INAIL. Con fondi propri è stato costruito un nuovo refettorio, che ha permesso la razionalizzazione dei locali della scuola.

- Ciclo dei rifiuti

Sono stato razionalizzati i punti di raccolta rifiuti passati da 35 a 31.

È stata realizzata nelle vicinanze del paese (su altro Comune) una ecoisola che agevola la popolazione nel conferimento diretto dei rifiuti. La raccolta differenziata è passata dal 56,8% al 57,7%.

- Sociale

I tagli sulla sanità Pinerolese hanno fortemente penalizzato il nostro territorio. A Villar Perosa sono stati chiusi tutti i servizi sanitari di prossimità, pertanto l'Amministrazione, per agevolare la popolazione, ha messo a disposizione (con contratto di locazione passiva) locali idonei a mantenere un centro infermieristico, un ambulatorio ginecologico e pediatrico e un ufficio amministrativo per alcuni giorni della settimana.

I servizi sociali sono stati affidati alla Comunità Montana del Pinerolese con una spesa pro capite aumentata ogni anno per ottemperare ai vari bisogni di una popolazione sempre più fragile. Sono state istituite borse lavoro, si è aderito al progetto del Centro per l'impiego di Pinerolo, al progetto di sostegno "1 € per abitante" in collaborazione con il Comune di Pinerolo, si è integrato con fondi comunali il contributo economico regionale per il sostegno alla locazione.

In questi ultimi anni anche la Fondazione Agnelli ha sostenuto progetti di lavoro per persone disoccupate.

Sul territorio si è potenziato il Servizio dei volontari "Vengo a Prenderti" con l'aiuto economico della CRT e dell' AUSER.

- Turismo

È stato creato il sito turistico "www.villarperosa.net", in parallelo al sito ufficiale amministrativo del Comune. Il portale ha toccato le 500 visite uniche, superando le 8000 visite a giugno 2013: il risultato ottenuto è di assoluto rilievo per un portale locale.

È stato effettuato il potenziamento rete Wii-Fi Free 24 ore su 24 c/o la Biblioteca (regolato da registrazione e login utente).

È stata effettuata l'organizzazione e si è dato supporto ad eventi promozionali tra i quali "oltre il solito Natale" (3 edizioni), "Vilar ca bugia" (2 edizioni), "Vilar ca bugia" sport (1 edizione) e "Palio dei borghi".

È stato inoltre assicurato un supporto costante alle associazioni sportive, soprattutto nella ricerca di nuove risorse economiche e nella rinascita sportiva dell'Hockey Prato Valchisone.

Sono nate nuove realtà sportive quali il Kajak presso il bacino artificiale.

### **3.1.2 - Valutazione delle performance:**

*(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)*

La metodologia di valutazione della performance è stata approvata dalla Giunta comunale con

deliberazione n. 54 del 30/08/2011. Tale metodologia è stata concertata con le Organizzazioni sindacali e prevede un percorso di tempi e procedure a conclusione delle quali il Nucleo di Valutazione (gestito in convenzione tra tutti i Comuni dell'attuale Comunità Montana del Pinerolese) misura le performances del Segretario comunale e dei Responsabili di area titolari di posizione organizzativa, mentre i Responsabili medesimi valutano i propri collaboratori. La valutazione dei collaboratori costituisce uno dei parametri di valutazione dei Responsabili unitamente al raggiungimento degli obiettivi e alle capacità gestionali.

### **3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

*[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]*

L'Ente, con deliberazione del C.C. n. 27 del 22.12.2010, ha provveduto alla ricognizione delle proprie partecipazioni in Società ai sensi dell'art. 3, commi 27/33 L. 244 del 23.12.2007, dando atto del permanere delle condizioni di legge per il mantenimento di dette partecipazioni.

L'Ente ha dato seguito al riscontro alla Prefettura di competenza di cui all'art. 14 c. 32 L. 122/2010 e s.m.i. con nota prot. n. 4452 del 29.11.2013, dettagliando sulla situazione delle proprie partecipazioni e dichiarando la piena compatibilità delle stesse con la deroga alla dismissione / liquidazione di cui alle lettere a), b) e c del comma 32 dell'art. 14 della L. 122/2010. A seguito di ciò la Legge di stabilità 2014 ha abrogato il c. 32 dell'art. 14 della L. 122/2010.

Ciò premesso l'Ente possiede partecipazioni sia per numero, sia in percentuale, di entità assolutamente marginale rispetto ai valori del proprio bilancio. Inoltre tutte le partecipazioni possedute producono dividendi per l'Ente.

Il controllo sulle società partecipate, oltre agli aspetti sopra descritti, si è sempre manifestato concretamente con la partecipazione dei consiglieri incaricati alle assemblee e ai consigli di amministrazione (in funzione dei diversi tipi di partecipate) e con le verifiche condotte in sede di questionari della Corte dei Conti (sui bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente) redatti dal Revisore Unico dei Conti.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	2.982.625,40	2.909.953,12	2.847.416,71	2.951.609,15	3.195.668,42	7,14
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	754.376,84	41.801,96	166.720,11	165.562,96	28.101,49	96,27-
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	120.164,84	0,00	0,00	50.000,00	0,00	100,00-
<b>Totale</b>	<b>3.857.167,08</b>	<b>2.951.755,08</b>	<b>3.014.136,82</b>	<b>3.167.172,11</b>	<b>3.223.769,91</b>	<b>16,42-</b>

<b>SPESE</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.676.109,06	2.654.979,74	2.522.345,20	2.581.054,44	2.886.806,64	7,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	881.249,21	186.111,32	257.012,26	399.942,38	109.193,00	87,60-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	209.768,33	225.016,59	237.196,14	250.054,33	423.926,13	102,09
<b>Totale</b>	<b>3.767.126,60</b>	<b>3.066.107,65</b>	<b>3.016.553,60</b>	<b>3.231.051,15</b>	<b>3.419.925,77</b>	<b>9,21-</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	269.230,01	204.259,10	199.608,07	188.833,80	178.004,86	33,88-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	269.230,01	204.259,10	199.608,07	188.833,80	178.004,86	33,88-

(\*) dati provvisori preconsuntivo

**3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate</b>	2.982.625,40	2.909.953,12	2.847.416,71	2.951.609,15	3.195.668,42
Spese Titolo I	2.676.109,06	2.654.979,74	2.522.345,20	2.581.054,44	2.886.806,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III	209.768,33	225.016,59	237.196,14	250.054,33	423.926,13
<b>Saldo di parte corrente</b>	96.748,01	29.956,79	87.875,37	120.500,38	115.064,35-

(\*) dati provvisori preconsuntivo

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate Titolo IV	754.376,84	41.801,96	166.720,11	165.562,96	28.101,49
Entrate Titolo V (**)	120.164,84	0,00	0,00	50.000,00	0,00
<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	874.541,68	41.801,96	166.720,11	215.562,96	28.101,49
Spese Titolo II	881.249,21	186.111,32	257.012,26	399.942,38	109.193,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	6.707,53-	144.309,36-	90.292,15-	184.379,42-	81.091,51-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	6.707,53-	144.309,36-	90.292,15-	184.379,42-	81.091,51-

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

(\*) dati provvisori preconsuntivo

**3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.**

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	3.086.151,41	
Pagamenti	(-)	2.606.686,26	
Differenza	(+)	479.465,15	
Residui attivi	(+)	1.040.245,68	
Residui passivi	(-)	1.429.670,35	
Differenza		389.424,67-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	90.040,48

Anno 2010

Riscossioni	(+)	2.538.344,65	
Pagamenti	(-)	2.560.132,37	
Differenza	(+)	21.787,72-	
Residui attivi	(+)	617.669,53	
Residui passivi	(-)	710.234,38	
Differenza		92.564,85-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	114.352,57-

Anno 2011

Riscossioni	(+)	2.724.576,75	
Pagamenti	(-)	2.453.353,56	
Differenza	(+)	271.223,19	
Residui attivi	(+)	489.168,14	
Residui passivi	(-)	762.808,11	
Differenza		273.639,97-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	2.416,78-

Anno 2012

Riscossioni	(+)	2.807.904,53	
Pagamenti	(-)	2.537.326,80	
Differenza	(+)	270.577,73	
Residui attivi	(+)	548.101,38	
Residui passivi	(-)	882.558,15	
Differenza		334.456,77-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	63.879,04-

**Comune di Villar Perosa (TO) – Relazione di Fine Mandato**

Anno 2013 (\*)

Riscossioni	(+)	3.195.019,54	
Pagamenti	(-)	2.833.947,91	
Differenza	(+)	361.071,63	
Residui attivi	(+)	206.755,23	
Residui passivi	(-)	763.982,72	
Differenza		557.227,49-	
	<b>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</b>		196.155,86-

(\*) dati provvisori preconsuntivo

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	8.537,73	8.537,73
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	144.517,00	83.282,00	130.625,00	207.190,33	24.856,35
<b>Totale</b>	144.517,00	83.282,00	130.625,00	215.728,06	33.394,08

(\*) dati provvisori preconsuntivo

**3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.003.103,80	845.959,88	862.678,56	850.216,93	983.477,44
Totale residui attivi finali	1.546.633,33	1.266.796,70	1.059.749,06	1.044.006,45	796.986,14
Totale residui passivi finali	2.405.218,75	2.029.474,51	1.791.801,49	1.678.495,32	1.747.069,50
<b>Risultato di amministrazione</b>	144.518,38	83.282,07	130.626,13	215.728,06	33.394,08
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(\*) dati provvisori preconsuntivo

**3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.**

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	53.961,82	123.000,00	65.000,00	130.625,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	194.110,77
<b>Totale</b>	53.961,82	123.000,00	65.000,00	130.625,00	194.110,77



**4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	10.181,65	180.000,00	190.181,65
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.265,71	10.000,00	94.703,07	170.696,04	375.664,82
<b>Totale</b>	<b>102.265,71</b>	<b>10.000,00</b>	<b>104.884,72</b>	<b>350.696,04</b>	<b>567.846,47</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	60.000,00	133.940,08	193.940,08
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	218.646,07	0,00	0,00	50.000,00	268.646,07
<b>Totale</b>	<b>218.646,07</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>183.940,08</b>	<b>462.586,15</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	46,57	0,00	62,00	13.465,26	13.573,83
<b>Totale generale</b>	<b>320.958,35</b>	<b>10.000,00</b>	<b>164.946,72</b>	<b>548.101,38</b>	<b>1.044.006,45</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	102.325,33	84.740,49	150.913,63	492.326,91	830.306,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	170.641,34	62.959,90	162.397,70	373.137,07	769.136,01
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	49.003,34	2.785,48	10.169,96	17.094,17	79.052,95

**4.1 - Rapporto tra competenza e residui.**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	15,90 %	11,07 %	9,38 %	7,42 %	4,82 %

**5 - Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

*[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]*

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

**5.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è soggetto al patto di stabilità interno dall'anno 2013. Alla data di compilazione della presente relazione, non essendo ancora chiusa la certificazione finale sul patto, il riferimento ufficiale è il monitoraggio del II semestre 2013 che indica il raggiungimento dell'obiettivo indicato dalla normativa in vigore.

**5.2 -** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie (si veda 5.1)

## 6 - Indebitamento

### 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.734.276,42	2.509.259,83	2.272.063,69	2.121.913,69	1.971.583,69
Popolazione residente	4197	4184	4191	4178	4140
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	651,48	599,73	542,13	507,88	476,23

### 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	4,15 %	4,41 %	4,11 %	3,96 %	3,50 %

## 7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008 (\*) – approvazione 21 aprile 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.689.546,01
Immobilizzazioni materiali	10.778.656,73		
Immobilizzazioni finanziarie	258,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.207.121,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.406.385,52
Disponibilità liquide	592.252,69	Debiti	4.482.357,86
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.578.289,39</b>	<b>Totale</b>	<b>12.578.289,39</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**Comune di Villar Perosa (TO) – Relazione di Fine Mandato**

Anno 2012 (\*)

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.051.701,07
Immobilizzazioni materiali	10.230.301,92		
Immobilizzazioni finanziarie	258,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.054.222,45		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.104.313,36
Disponibilità liquide	850.216,93	Debiti	2.981.368,67
Ratei e risconti attivi	2.383,60	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.137.383,10</b>	<b>Totale</b>	<b>12.137.383,10</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

**8 - Spesa per il personale:**

**8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2009	2010	2011	2012	2013 (**)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	530.369,83	530.369,83	530.369,83	561.986,61	559.345,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	503.263,11	521.752,02	511.339,91	559.345,10	Dato non ancora disponibile
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	-----
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	18,81 %	19,65 %	20,27 %	21,67 %	-----

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

(\*\*) rendiconto non approvato

**8.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	119,91	124,70	122,01	133,08	Dato non ancora disponibile

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	233	232	233	232	230

**8.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

**8.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Limite di spesa ai sensi del D.L. 78/2010 art. 9 c. 28: € 11.200,00

Spesa 2012: € 5.600,00

**8.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

**8.7** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	42.118,00	41.397,00	32.307,00	40.744,00	Non definito

**8.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Non ricorre la fattispecie.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

L'Ente non è stato oggetto di interventi nei termini di cui sopra. Nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1 cc. 166 e seguenti della L. 266/2005, la Corte dei Conti – sez. Regionale di controllo per il Piemonte ha richiesto all'Ente approfondimenti in merito ai dati comunicati dal Revisore Unico dei Conti nei seguenti termini:

- Rendiconto 2010
- Previsione 2012

L'Ente ha dato riscontro nei termini indicati dalla Corte senza che ci sia stato seguito alcuno da parte della Corte medesima.

- Attività giurisdizionale:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

L'Ente non è stato oggetto di tali rilievi.

### 3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

*(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)*

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti, in particolare accertamenti tributari, con il supporto di un soggetto esterno specializzato in affiancamento al personale dell'Ente;
- Nessuna applicazione di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Finanziamento degli impegni del titolo II con mezzi propri di bilancio (in quota avanzo economico);
- Limitato ricorso all'indebitamento e, nel corso dell'anno 2013, utilizzo dell'avanzo di amministrazione per rimborsare anticipatamente mutui passivi in essere con la Cassa Depositi e Prestiti. Questa operazione, oltre ad essere una delle pochissime concesse dalla normativa vigente per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione senza impattare negativamente sul patto di stabilità interno, permetterà dal 2014 di ridurre la spesa corrente migliorando i saldi del bilancio.



## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Organismi controllati:

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

L'Ente non ha il controllo su società partecipate.

**1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

L'Ente non ha il controllo di società partecipate.

**1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'Ente non ha il controllo di società partecipate.

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

**Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Non ricorre la fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

## RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... \*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Non ricorre la fattispecie

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 20..... *</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**

**BILANCIO ANNO 20..... \***

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Non ricorre la fattispecie

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di VILLAR PEROSA (TO) che, in assenza del tavolo tecnico interistituzionale da istituire presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, verrà inviata alla Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali e alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per il Piemonte entro i termini di Legge.

Villar Perosa, 24 febbraio 2014



Il Sindaco  
(Claudio COSTANTINO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Costantino".

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Pinerolo, 25 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(2)</sup>  
(Dott. Enrico ALIFREDI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico Alifredi".

---

<sup>(2)</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.